



Avv. Antonio Caranci
Notaio

Repertorio N. 52514

Raccolta N. 19649

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno trenta giugno duemilaventidue, in Reggio Emilia Via
A. Gramsci n. 54/H, alle ore quindici.

30=6=2022

Innanzi a me, Dr. ANTONIO CARANCI, Notaio iscritto al Ruolo
del Distretto Notarile di Reggio Emilia, residente in Reggio
Emilia, con studio alla via della Racchetta n. 1,

R E G I S T R A T O
Agenzia Entrate
di Reggio Emilia
il 05/07/2022
al n. 11189
Serie 1T
€. 200,00

SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA

FONDAZIONE EASY CARE, con sede in Reggio nell'Emilia (RE), via
A. Gramsci n. 54/H, N. 02358960355 di Codice Fiscale, iscritta
al N. 16 nel Registro delle Persone Giuridiche presso la
Prefettura di Reggio Emilia,
al fine di deliberare sul seguente

ordine del giorno:

... omissis

4. Iscrizione R.U.N.T.S. Ex D.M. 106 del 15/09/2020 e delibere
conseguenti ...

E' PRESENTE

RAUL CAVALLI, nato a Scandiano (RE) il 15 luglio 1971, con
residenza in Scandiano (RE), Via Caduti di Nassiriya N. 1,
Codice Fiscale CVL RLA 71L15 I496 Y, domiciliato per la carica
presso la sede dell'ente di cui infra, nella sua qualità di
Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

	Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo. _	
	Assume la presidenza, ai sensi dello statuto, il dottor Raul	
	Cavalli, _____	
	il quale rileva e fa constare, _	
	che la presente adunanza è stata convocata per questo giorno,	
	luogo ed ora nel rispetto di termini e delle formalità pre-	
	viste dallo statuto;_____	
	che sono oggi presenti _____	
	per il Consiglio di Amministrazione, _	
	sè medesimo, Presidente, nonchè i seguenti consiglieri: Franca	
	Guglielmetti, Alberto Fossati, Giovanni Calabrese, Fabio	
	Diana, Milesi Michela, Elisa Forlani, Luigi Barcarolo, Antonio	
	Chelli, Antonietta Serri, come da foglio presenze, che si	
	allega sotto la lettera "C"._____	
	Undici presenti su tredici nominati._____	
	E' presente il Revisore Legale, dott.ssa Elena Viappiani_____	
	Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di	
	tutti gli intervenuti, la riunione validamente costituita ai	
	sensi di statuto._____	
	Preliminarmente, il Presidente sottolinea che l'articolo	
	15.7.8 dell'attuale statuto della fondazione prevede, tra i	
	poteri del Consiglio di Amministrazione, quello di approvare	
	le modifiche statutarie; dette modifiche, in particolare, ai	
	sensi dell'articolo 15.8 dello statuto, devono essere appro-	
	vate con il voto favorevole della maggioranza qualificata di	

almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Sull'unico punto posto all'ordine del giorno, il Presidente

illustra al Consiglio l'opportunità di richiedere l'iscrizione

della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Set-

```
tore (RUNTS).
```

In vista di questo obiettivo, si pone l'esigenza di adeguare

il vigente statuto alla normativa sul Terzo Settore, Decreto

Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (cd. Codice del Terzo set-

tore).

Il Presidente sintetizza, pertanto, le principali modifiche

che si propone di apportare allo statuto attualmente vigente:

a) aggiungere nella denominazione l'acronimo "ETS";

b) precisare che il trasferimento della sede legale possa

deliberarsi solo all'interno del territorio Italiano;

c) fornire un'indicazione più puntuale delle finalità e delle

attività dell'ente, coerenti con la normativa del CTS, ma pur

sempre in armonia con lo scopo per il quale la Fondazione è

```
stata costituita;
```

d) sottolineare il divieto di distribuire elementi patrimo-

niali della Fondazione a soggetti alla stessa legati da

```
qualsiasi rapporto;
```

e) introdurre l'istituto del bilancio sociale;

f) disciplinare la possibilità del reclamo contro l'eventuale

decisione del Consiglio di Amministrazione che negasse l'am-

missione agli aspiranti "promotori" e "partecipanti";

	g) specificare i casi in cui i fondatori" possono essere e-	
	sclusi dalla Fondazione;_____	
	h) relativamente al Consiglio d'Amministrazione:_____	
	- precisare che i relativi membri debbano scegliersi tra gli	
	associati ovvero tra i soggetti indicati dagli enti giuridici	
	associati;_____	
	- precisare la disciplina da seguire per la sostituzione del	
	Consigliere decaduto e/o vacante;_____	
	- prevedere la figura del Vice-Presidente;_____	
	- specificare il potere di iniziativa, le modalità e la	
	tempistica per la convocazione dell'organo;_____	
	- precisare la scadenza del termine triennale di durata della	
	carica di Presidente;_____	
	i) relativamente al Collegio dei Partecipanti:_____	
	- precisare il presupposto per essere parte di tale organo;____	
	- specificare il potere di tale organo di designare i membri	
	del Consiglio di Amministrazione;_____	
	l) relativamente all'Assemblea congiunta dei Fondatori e dei	
	Promotori, precisarne composizione e quorum;_____	
	m) introdurre la figura dell'organo di controllo e dell'organo	
	di revisione;_____	
	n) sottolineare che la figura del "Direttore" non sia obbli-	
	gatoria: le relative funzioni possono anche essere svolte da	
	un componente del Consiglio di Amministrazione o, singolar-	
	mente, da dipendenti o collaboratori, con delibera del Con-	

	siglio di Amministrazione;_____	
	o) prevedere, nel caso di estinzione della Fondazione, la	
	devoluzione del relativo patrimonio ad altri enti del Terzo	
	settore, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministra-	
	zione._____	
	A questo punto il Presidente, al fine di attestare la sussi-	
	stenza del patrimonio della Fondazione, esibisce la perizia di	
	stima redatta in data 22 giugno 2022 dalla dott. ssa Manuela	
	Tirelli, iscritta all'albo dei dottori commercialisti della	
	circoscrizione di mantova al n 761/a di ordine ed al registro	
	revisori legali al n. 177173 - asseverata con giuramento in-	
	nanzi a me Notaio in data odierna, numero di Repertorio im-	
	mediatamente precedente a quello che assumerà il presente	
	atto, che al presente verbale si allega sotto la lettera B) .	
	Tale perizia ha valutato in Euro 80.025,00 il patrimonio netto	
	della Fondazione._____	
	Pertanto, udita la relazione del Presidente, il Consiglio di	
	Amministrazione, dopo ampia ed esauriente discussione, al-	
	l'unanimità, _____	
	DELIBERA: _____	
	=I= _____	
	di voler assumere a far data dall'iscrizione nel Registro U-	
	nico degli Enti di Terzo Settore la qualifica di Ente del	
	Terzo Settore e di conseguenza di approvare le modificazioni	
	dello Statuto della Fondazione, nel senso e nel tenore pro-	

	posti dal Presidente;_____	
	=II= _____	
	di modificare nel modo che segue gli articoli 1.2, 2, 3, 4,	
	6.1, 6.1.2., 6.2, 7.1, 7.1.8, 8.4, 8.7, 8.8, 8.9, 9.1.2,	
	10.2.1.1., 11.1, 11.2., 11.3, 12.4, 12.5, 12.6, 13.5, 14.1.5,	
	15.1, 15.2.1, 15.3, 15.4, 15.6, 15.7.6, 16.1, 17.1, 18.1,	
	18.5, 19.3, 19.5:_____	
	"1.2. La fondazione, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117	
	(il "Codice del Terzo Settore", d'ora innanzi "CTS", dalla	
	avvenuta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore, d'ora innanzi RUNTS, assumerà la denominazione	
	"Fondazione Easy Care - Ente del Terzo Settore. Il presente	
	Comma entrerà in vigore ed avrà efficacia solo ed esclusiva-	
	mente ad avvenuta iscrizione al RUNTS." _____	
	"2.1. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare il	
	trasferimento della sede legale, esclusivamente all'interno	
	del territorio Italiano, e la costituzione di delegazioni e	
	uffici, sia in Italia che all'estero, per svolgere, in via	
	accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fonda-	
	zione, attività di promozione nonché di sviluppo e incremento	
	della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali	
	di supporto alla Fondazione stessa."_____	
	"3. Scopo_____	
	3.1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità	
	solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento,	

	in via esclusiva o principale, di una o più attività di in-	
	teresse generale._____	
	3.2. La Fondazione, quale espressione di partecipazione, so-	
	lidarietà e pluralismo, in ossequio alle norme di cui agli	
	artt. 2, 3, 4, 9, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, si	
	ispira, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cit-	
	tadini e degli enti che concorrono, in forma associata, a:____	
	- perseguire il bene comune;_____	
	- elevare i livelli di coesione e di protezione sociale, fa-	
	vorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo	
	della persona._____	
	3.3. La Fondazione, per il raggiungimento delle predette fi-	
	nalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti	
	attività di interesse generale, tra quelle previste all'art.5,	
	comma 1 del CTS, lettere d, g, h, i, l, m, v, w, z :_____	
	" educazione, istruzione e formazione professionale, ai	
	sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifi-	
	cazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con	
	finalità educativa;_____	
	" formazione universitaria e post-universitaria; _____	
	" ricerca scientifica di particolare interesse sociale; _____	
	" organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche	
	o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche	
	editoriali, di promozione e diffusione della cultura e	
	della pratica del volontariato e delle attività di in-	

		teresse generale;_____	
	"	formazione extra-scolastica, finalizzata alla preven-	
		zione della dispersione scolastica e al successo scolastico	
	e	formativo, alla prevenzione del bullismo e al con-	
		trasto della povertà educativa; _____	
	"	servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da	
		enti composti in misura non inferiore al settanta per cento	
		da enti del Terzo settore; _____	
	"	promozione della cultura della legalità, della pace tra	
		i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; _____	
	"	promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali	
	e	politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli u-	
		tenti delle attività di interesse generale, promozione	
		delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto	
		reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27	
		della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto	
		solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24	
		dicembre 2007, n. 244; _____	
	"	riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di	
		beni confiscati alla criminalità organizzata. _____	
	3.4.	Lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o	
		più attività di interesse generale sarà perseguito in forma: _	
		- di azione volontaria; _____	
		- di mutualità; _____	
		- di produzione o scambio di beni o servizi." _____	

"4. Oggetto_____

4.1 La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento di attività di studio, approfondimento, proposizione, promozione, diffusione, sviluppo e sostegno delle politiche di coesione sociale e dei moderni sistemi di welfare e ne afferma i valori ed i principi costituenti quali:_____

- la responsabilità individuale dei comportamenti sociali;_____

- la prevenzione e l'anzianità attiva;_____

- l'auto-mutuo aiuto e la sussidiarietà;_____

- la libera scelta e la protezione variabile nell'assistenza pubblica;_____

- la sostenibilità economica e la intergenerazionalità dei modelli di welfare._____

4.2. La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità._____

4.3. La Fondazione definisce le strategie operative necessarie per il raggiungimento di tali finalità, mediante la gestione dei beni e delle risorse ad essa assegnati o comunque da essa ricevuti, delle strutture, degli istituti e dei servizi ad essa, a qualsiasi titolo, affidati._____

4.4 In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere "attività diverse" rispetto all'attività che costi-

	tuisce il suo oggetto principale. Tali "attività diverse"	
	devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti	
	ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS. L'organo deputato al-	
	l'individuazione delle attività diverse che la Fondazione	
	potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione._____	
	4.5. La Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta	
	fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale,	
	sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e conti-	
	nuativa e mediante sollecitazione al pubblico anche attraverso	
	la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore,	
	impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e	
	dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e	
	correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed	
	in conformità al disposto legislativo."_____	
	6.1. Il patrimonio della Fondazione costituisce il Fondo Pa-	
	trimoniale o di Dotazione ed è composto:_____	
	..._____	
	6.1.2. dai beni mobili e immobili e dalle elargizioni di va-	
	lori, donazioni, lasciti testamentari ed altre liberalità che	
	perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione da parte di	
	terzi con espressa destinazione a incremento del patrimonio e	
	come tali iscritti in apposita riserva;_____	
	..._____	
	6.2 Qualora, in qualsiasi momento e con l'eccezione della fase	
	di cui al successivo art. 26, il Fondo Patrimoniale o di Do-	

	tazione, risultasse inferiore alla dotazione iniziale stan-	
	ziata in sede costitutiva, esso dovrà essere tempestivamente	
	ricostituito sino a tale livello minimo."_____	
	"7.1. Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:_____	
	7.1.1. dalle rendite e dai proventi derivanti dal fondo pa-	
	trimoniale o di Dotazione e dalle attività della Fondazione	
	medesima;"_____	
	"7.1.8. dalle attività di raccolta fondi ai sensi degli ar-	
	ttt.5, 6 e 7 del D.lgs 3 Luglio 2017, n.117."_____	
	"8.4. Prima della sua approvazione, il bilancio consuntivo	
	dovrà essere trasmesso a cura del Presidente ai Fondatori, ai	
	Promotori, ed al Revisore Legale, i quali potranno chiedere	
	chiarimenti e precisazioni, nonché formulare osservazioni e	
	suggerimenti da comunicare per iscritto al Consiglio di Am-	
	ministrazione. Il Revisore Legale redigerà apposita relazione	
	per illustrare il bilancio esprimendo il proprio parere sul-	
	l'approvazione. Il bilancio dovrà essere depositato e tra-	
	smesso nei modi di legge."_____	
	"8.6. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e	
	avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a	
	fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, ammini-	
	stratori e altri membri degli organi della Fondazione, e ciò	
	anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto	
	individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro	
	soggetto. _____	

	8.7. Il Consiglio di Amministrazione documenta nel Bilancio	
	Consuntivo il carattere secondario e strumentale delle atti-	
	vità diverse eventualmente svolte._____	
	8.8. Gli organi della Fondazione, nell'ambito dei poteri loro	
	conferiti dallo Statuto o ad essi delegati, possono contrarre	
	impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti	
	del bilancio approvato._____	
	8.9 Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale,	
	redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile."_____	
	"9.1.2. Promotori"_____	
	"10.2.1.1. ciascuno nomina tre membri del Consiglio di Ammi-	
	nistrazione"_____	
	"11.1. Sono Promotori persone fisiche, persone giuridiche,	
	enti, anche se privi di personalità giuridica, soggetti pub-	
	blici o privati, italiani o stranieri, che, per competenze	
	specifiche e interesse, condividono gli scopi della Fondazione	
	ed intendono parteciparvi dopo la sua avvenuta costituzione,	
	per un significativo contributo al suo sviluppo, versando	
	contributi in denaro o beni al Fondo di dotazione nella misura	
	non inferiore a quella definita dal Consiglio di Amministra-	
	zione ed abbiano la volontà di contribuire al Fondo di ge-	
	stione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo	
	stabilito dal Consiglio d'Amministrazione stesso._____	
	11.2. Per essere riconosciuti Promotori occorre presentare	
	domanda scritta al Consiglio di Amministrazione della Fonda-	

	zione ed essere accettati; lo status di Promotore è in ogni	
	caso acquisito a seguito dell’effettivo totale versamento del	
	contributo, da conferire secondo quanto stabilito dal Consi-	
	glio di Amministrazione._____	
	11.3. In caso di rigetto della domanda il Presidente deve	
	darne comunicazione al richiedente esplicitando le motivazioni	
	della deliberazione._____	
	Il richiedente può, entro trenta giorni dalla comunicazione	
	della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si	
	pronunci l'Assemblea Congiunta dei Fondatori e dei Promotori	
	in occasione della successiva convocazione."_____	
	12.3. Per essere riconosciuti Partecipanti occorre presentare	
	domanda scritta al Consiglio di Amministrazione della Fonda-	
	zione ed essere accettati; lo status di Partecipante è in ogni	
	caso acquisito a seguito dell’effettivo totale versamento del	
	contributo, da conferire secondo quanto stabilito dal Consi-	
	glio di Amministrazione._____	
	"12.4. In caso di rigetto della domanda il Presidente deve	
	darne comunicazione al richiedente esplicitando le motivazioni	
	della deliberazione._____	
	Il richiedente può, entro trenta giorni dalla comunicazione	
	della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si	
	pronunci l'Assemblea Congiunta dei Fondatori e dei Promotori	
	in occasione della successiva convocazione._____	
	12.5. La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo	

	per il quale il contributo è stato determinato con decorrenza	
	dal momento in cui è stato regolarmente versato."_____	
	"13.5. I Fondatori possono recedere, ma non possono in alcun	
	caso essere esclusi dalla Fondazione, salvo che nei casi	
	previsti ai precedenti commi 13.2.1, 13.2.2 e 13.2.3."_____	
	"14.1.5. l'Organo di Controllo;"_____	
	"15.1. Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero	
	variabile di membri scelti tra gli associati ovvero indicati	
	dagli enti giuridici associati, da un minimo di 10 (dieci) ad	
	un massimo di 15 (quindici). La composizione esatta del Con-	
	siglio di Amministrazione è stabilita dall'Assemblea Congiunta	
	dei Fondatori e Promotori su proposta del Consiglio di Ammi-	
	nistrazione sentiti i Fondatori. _____	
	... _____	
	15.2.1. ogni Fondatore potrà nominare disgiuntamente fino a 3	
	(tre) membri ciascuno e congiuntamente in Assemblea, comunque	
	a maggioranza, 3 (tre) ulteriori membri per un numero massimo	
	complessivo pari a 9 (nove). Resta salva la facoltà di ogni	
	Fondatore di non indicare alcuno o tutti i Consiglieri spet-	
	tanti ed in tal caso i restanti Fondatori potranno indicare di	
	comune accordo in luogo del Fondatore rinunciatario. _____	
	15.3. I membri del Consiglio d'amministrazione restano in	
	carica tre esercizi, sino all'approvazione del Bilancio Con-	
	suntivo, e possono essere rinominati, salvo revoca da parte	
	del soggetto o dell'organo che li ha nominati prima della	

		scadenza del mandato. _____	
		15.4. Il membro del Consiglio d'amministrazione che non partecipa, personalmente, a 4 (quattro) riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere alla nomina di altro Consigliere, attraverso i meccanismi previsti nei precedenti commi, applicandoli alla fattispecie del Consigliere decaduto e/o vacante, che resterà in carica sino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione. _____	
		..._____	
		15.6. Il Consiglio di Amministrazione provvede ad eleggere, fra i propri membri e con voto palese, il Presidente e almeno un Vice-Presidente, oltre al Revisore dei Conti, nella prima riunione utile. _____	
		..._____	
		15.7.6. decidere il compenso del Revisore dei Conti secondo le tariffe professionali vigenti e le disponibilità economiche della Fondazione;" _____	
		"16.1 Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente della Fondazione di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con almeno otto giorni di preavviso a mezzo posta elettronica, ovvero, in caso di urgenza ,sempre a mezzo posta elettronica con due giorni di preavviso." _____	

	"17.1 Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente	
	del Consiglio d'amministrazione, ha la legale rappresentanza	
	della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a	
	qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando	
	avvocati. Egli resta in carica tre esercizi,scade in coinci-	
	denza con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al	
	terzo esercizio di durata della sua carica, ed è rieleggibi-	
	le."_____	
	"18.1. Il Collegio dei Partecipanti è composto da tutti i	
	Partecipanti alla Fondazione che siano in regola con il ver-	
	samento della quota associativa e che siano iscritti nel libro	
	soci da almeno tre mesi. Nel caso di Partecipanti persone	
	giuridiche o Enti, essi sono rappresentanti dai Legali Rap-	
	presentanti o da loro Delegati."_____	
	"18.5. Il Collegio dei Partecipanti elegge i membri di spet-	
	tanza nel Consiglio d'amministrazione tra coloro che rappre-	
	sentano i Soci Partecipanti. I membri del Consiglio di ammi-	
	nistrazione eletti dal Collegio dei Partecipanti durano in	
	carica per la durata del mandato e decadono automaticamente al	
	venir meno della qualifica di Partecipante del socio che essi	
	rappresentano, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 15.4.	
	e in tali casi il Collegio provvede a sostituirli con una	
	nuova elezione."_____	
	"19.3 L'Assemblea consultiva di cui al precedente punto 19.1 è	
	convocata e presieduta dal Presidente della Fondazione ed è	

	validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza	
	di tutti i Fondatori e la maggioranza dei Promotori, in se-	
	conda convocazione, con la presenza di almeno un Fondatore e	
	qualunque sia il numero dei Promotori. Possono partecipare i	
	Promotori che siano in regola con il versamento della quota	
	associativa e che siano iscritti nel libro soci da almeno tre	
	mesi."_____	
	"19.5 In sede di Assemblea i soli Promotori deliberano sulla	
	nomina e sulla revoca dei componenti del Consiglio di Ammi-	
	nistrazione di loro spettanza."_____	
	I membri del Consiglio di amministrazione eletti dai Promotori	
	durano in carica per la durata del mandato e decadono auto-	
	maticamente secondo quanto previsto dall'art. 15.4, e in tali	
	casi i Promotori in assemblea provvedono a sostituirli con una	
	nuova elezione";_____	
	=III= _____	
	di introdurre gli articoli 20 e 21 sull'organo di controllo e	
	sull'organo di revisione, nonché l'articolo 26 sull'estinzione	
	dell'ente:_____	
	"20. Organo di controllo_____	
	20.1. L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabi-	
	lito dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina,	
	da un Controllore Unico o da un Collegio dei Controllori	
	composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il	
	Consiglio di Amministrazione affida la Presidenza dell'Organo	

di Controllo. _____

20.2. In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio dei Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.

20.3. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali; oppure:

- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine
dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al-
l'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:

- un soggetto avente la qualifica di professore universitario
di ruolo in materie economiche o giuridiche.

20.4. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio dei Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti
--

	categorie:_____	
	- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure: _	
	- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei	
	Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine	
	dei Consulenti del Lavoro; oppure:_____	
	- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di	
	ruolo in materie economiche o giuridiche. _____	
	20.5. Qualora venga affidato all'Organo di Controllo l'eser-	
	cizio obbligatorio per legge della funzione di revisione le-	
	gale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Con-	
	trollo Supplente) o da un Collegio dei Controllori (e due	
	Controllori Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revi-	
	sori Legali. _____	
	20.6. Non possono essere eletti alla carica di componente	
	dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio: _	
	a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'ar-	
	ticolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il	
	fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa	
	l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o	
	l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;_____	
	b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado	
	dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e	
	gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle	
	società controllate dalla Fondazione;_____	
	c) coloro che sono legati alla Fondazione o alle società da	

	questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto	
	continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retri-	
	buita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne	
	compromettano l'indipendenza;_____	
	d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Re-	
	visori Legali;_____	
	e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di	
	soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei	
	Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine	
	dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di pro-	
	fessore universitario di ruolo in materie economiche o giu-	
	ridiche, perdano tali predette loro qualità._____	
	20.7. L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e	
	scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'appro-	
	vazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di	
	durata della sua carica. _____	
	20.8. I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili._____	
	20.9. L'Organo di Controllo:_____	
	a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello	
	Statuto;_____	
	b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministra-	
	zione della Fondazione;_____	
	c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno	
	2001, n. 231, qualora applicabili; _____	
	d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ammi-	

	nistrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto	
	funzionamento;_____	
	e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare	
	riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 CTS;_____	
	f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in con-	
	formità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS; _____	
	g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono	
	procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di	
	Controllo), ad atti di ispezione e di controllo, anche chie-	
	dendo al Consiglio Direttivo, al predetto fine, notizie sul-	
	l'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.	
	20.10. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di di-	
	ritto alle adunanze dell'Assemblea, del Collegio dei Parte-	
	cipanti e del Consiglio di Amministrazione. _____	
	20.11. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente	
	ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta	
	richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori._____	
	20.12. La convocazione è effettuata con avviso spedito me-	
	diante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo,	
	del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie	
	da trattare. _____	
	20.13. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del	
	Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adu-	
	nanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre	

giorni prima._____

20.14. Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori._____

20.15. Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età._____

20.16. Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori._____

20.17. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione._____

20.18. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori._____

20.19. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza._____

20.20. Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri del Collegio dei Controllori. In tal

	caso, è necessario che:_____	
	a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare	
	inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli in-	
	tervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di con-	
	statare e proclamare i risultati della votazione;_____	
	b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il fo-	
	glio delle presenze, in cui devono essere indicati i nomina-	
	tivi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio	
	di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;____	
	c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire	
	adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;_____	
	d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo	
	reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli ar-	
	gomenti all'ordine del giorno;_____	
	e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano	
	indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video	
	collegati, nei quali gli intervenuti possano affluire, do-	
	vendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono pre-	
	senti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzan-	
	te."_____	
	21. Organo di Revisione_____	
	21.1. La funzione di revisione legale dei conti, laddove si	
	siano superati i limiti di cui all'art.31 del CTS e non venga	
	affidata all'Organo di Controllo, è esercitata da una persona	
	fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori	

Legali. _____

21.2. Il Revisore Legale dei Conti partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. _____

21.3. Il Revisore legale dei Conti resta in carica tre anni e può essere riconfermato. _____

21.4. Al Revisore spetta, oltre al rimborso delle spese e-ventualmente occasionate dalla carica, un compenso determinato dal consiglio di amministrazione, tenuto conto della natura di ente non di lucro della Fondazione"; _____

"26. Estinzione _____

In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45, comma 1. CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione."; _____

=IV=

di modificare nel modo che segue il primo comma dell'articolo sul Direttore (divenuto articolo 22) e la clausola di rinvio (divenuta articolo 28): _____

"22.1. Il Direttore viene, non obbligatoriamente, nominato con delibera del Consiglio d'amministrazione. Cessa dalla carica unitamente al Consiglio d'amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato. _____

Il Direttore può essere revocato in qualsiasi momento con

		delibera del Consiglio d'Amministrazione._____	
		Se non nominato, i compiti del Direttore possono essere af-	
		fidati, complessivamente, ad un componente del Consiglio di	
		Amministrazione o, singolarmente, a dipendenti o collabora-	
		tori, con Delibera del Consiglio di Amministrazione.";_____	
		"28.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le	
		norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore (in par-	
		ticolare la legge 6 Giungo 2016, nr.106 ed il D.lgs. 3 Luglio	
		2017, nr. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed	
		in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e le di-	
		sposizioni di legge dettate in tema di Fondazioni private	
		riconosciute.";_____	
		_____ =V=_____	
		di adottare, quindi, il testo di statuto composto da 28 ar-	
		ticoli che, sottoscritto dal comparente e da me Notaio, al	
		presente verbale si allega sotto la lettera A) ; _____	
		_____ =VI=_____	
		di conferire al presidente tutti i più ampi poteri per dare	
		attuazione alle deliberazioni come sopra assunte, autoriz-	
		zandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti	
		uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del	
		Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017 ai fini	
		dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti	
		di Terzo Settore e per i necessari adempimenti di cui all'art.	
		2 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e in-	

	trodurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modifica-	
	zioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle	
	competenti autorità._____	
	Null'altro essendovi a deliberare, e nessuno chiedendo la	
	parola, il Presidente dichiara sciolta la presente riunione	
	alle ore quindici e minuti trenta per la trattazione dell'u-	
	nico punto all'ordine del giorno; la riunione del Consiglio	
	prosegue per la trattazione degli altri punti all'ordine del	
	giorno, la cui verbalizzazione sarà affidata ad altri._____	
	Ai fini fiscali, il comparente richiede l'applicazione del-	
	l'art. 11 bis della Tariffa - Parte Prima - allegata al DPR	
	131/1986 e dell'art. 27 bis della Tabella allegata al DPR	
	642/1972, con conseguente registrazione a tassa fissa ed e-	
	senzione da imposta di bollo ai sensi del più volte citato	
	Decreto Legislativo N. 460 del 1997._____	
	Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto al-	
	legato.Di questo atto, scritto con sistema elettronico da	
	persona di mia fiducia e completato da me Notaio su fogli	
	sette per facciate ventisei, ho dato lettura alla Parte, che	
	lo approva._____	
	Atto sottoscritto alle ore quindici e minuti trenta._____	
	Firmato:	
	RAUL CAVALLI.	
	ANTONIO CARANCI Notaio (Sigillo)	

STATUTO FONDAZIONE EASY CARE ETS

1. Costituzione

1.1.E' costituita una Fondazione denominata, "Fondazione Easy Care. Essa potrà far uso delle denominazioni in forma abbreviata Easy Care e/o Easycare e/o EasyCare, di seguito Fondazione.

1.2. La fondazione, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (il "Codice del Terzo Settore", d'ora innanzi "CTS", dalla avvenuta iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ora innanzi RUNTS, assumerà la denominazione "Fondazione Easy Care - Ente del Terzo Settore. Il presente Comma entrerà in vigore ed avrà efficacia solo ed esclusivamente ad avvenuta iscrizione al RUNTS.

1.2. La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate.

1.3. La Fondazione non ha scopo di lucro; non può distribuire utili ed avanzi di gestione, ed ha durata illimitata.

1.4. Le finalità della Fondazione si esplicano in modo articolato nell'ambito dell'intero territorio nazionale.

1.5. La Fondazione ha sede in Reggio Emilia, all'indirizzo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

2. Delegazione e Uffici

2.1. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare il trasferimento della sede legale, esclusivamente all'interno del territorio Italiano, e la costituzione di delegazioni e uffici, sia in Italia che all'estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

3. Scopo

3.1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

3.2. La Fondazione, quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, in ossequio alle norme di cui agli artt. 2, 3, 4, 9, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, si ispira, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono, in forma associata, a:

- perseguire il bene comune;
- elevare i livelli di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona.

3.3. La Fondazione, per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, tra quelle previste all'art.5,

comma 1 del CTS, lettere d, g, h, i, l, m, v, w, z:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale; - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto

reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

3.4. Lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale sarà perseguito in forma:

- di azione volontaria;
- di mutualità;
- di produzione o scambio di beni o servizi.

4. Oggetto

4.1 La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento di attività di studio, approfondimento, proposizione, promozione, diffusione, sviluppo e sostegno delle politiche di coesione sociale e dei moderni sistemi di welfare e ne afferma i valori ed i principi costituenti quali:

- la responsabilità individuale dei comportamenti sociali;
- la prevenzione e l'anzianità attiva;
- l'auto-mutuo aiuto e la sussidiarietà;
- la libera scelta e la protezione variabile nell'assistenza pubblica;
- la sostenibilità economica e la intergenerazionalità dei modelli di welfare.

4.2. La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare

sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

4.3. La Fondazione definisce le strategie operative necessarie per il raggiungimento di tali finalità, mediante la gestione dei beni e delle risorse ad essa assegnati o comunque da essa ricevuti, delle strutture, degli istituti e dei servizi ad essa, a qualsiasi titolo, affidati.

4.4 In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere "attività diverse" rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che la Fondazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

4.5. La Fondazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico anche attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al disposto legislativo.

5. Vigilanza

5.1. L'Autorità competente vigila sull'attività della Fondazione ai sensi dell'articolo 25 del Codice Civile.

6. Patrimonio

6.1. Il patrimonio della Fondazione costituisce il Fondo Patrimoniale o di Dotazione ed è composto:

6.1.1. dai conferimenti iniziali in denaro. Successivamente potranno essere conferiti beni mobili e immobili, materiali o immateriali o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, dai Soci, secondo le leggi vigenti;

6.1.2. dai beni mobili e immobili e dalle elargizioni di valori, donazioni, lasciti testamentari ed altre liberalità che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione da parte di terzi con espressa destinazione a incremento del patrimonio e come tali iscritti in apposita riserva;

6.1.3. dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio d'Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

6.1.4. da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;

6.1.5. eventuali avanzi di gestione, salvo la copertura di perdite, con delibera del Consiglio di Amministrazione;

6.1.6. fondi di riserva comunque costituiti.

6.2 Qualora, in qualsiasi momento e con l'eccezione della fase

di cui al successivo art. 26, il Fondo Patrimoniale o di Dotazione, risultasse inferiore alla dotazione iniziale stanziata in sede costitutiva, esso dovrà essere tempestivamente ricostituito sino a tale livello minimo.

6.3 Il patrimonio costituisce garanzia per i creditori della Fondazione.

6.4 Il patrimonio della Fondazione è indivisibile tra Fondatori, Promotori e Partecipanti; in caso di cessazione del rapporto dovuto a qualsiasi causa, essi non possono pertanto chiederne la divisione, né pretenderne la quota proporzionale.

7. Fondo di gestione

7.1. Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

7.1.1. dalle rendite e dai proventi derivanti dal fondo patrimoniale o di Dotazione e dalle attività della Fondazione medesima;

7.1.2. da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo patrimoniale o di dotazione;

7.1.3. da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;

7.1.4. dai contributi in qualsiasi forma concessi, dai Soci, che non costituiscono incremento del patrimonio e sono impiegati a finanziare le attività correnti della Fondazione;

7.1.5. da eventuali contributi annuali in denaro dei Soci, da determinarsi in sede di approvazione del bilancio preventivo

da parte del Consiglio di Amministrazione;

7.1.6. dai ricavi e introiti derivanti dalle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse della Fondazione;

7.1.7. da ogni altra entrata che pervenga, a qualsiasi titolo, alla Fondazione.

7.1.8. dalle attività di raccolta fondi ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.lgs 3 Luglio 2017, n.117.

7.2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

8. Esercizio finanziario

8.1. Gli esercizi finanziari della Fondazione hanno inizio il 1 gennaio e si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

8.2. Entro tale termine, il Consiglio di amministrazione approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo.

8.3. Il bilancio consuntivo, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del revisore, dovrà essere predisposto e approvato entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

8.4. Prima della sua approvazione, il bilancio consuntivo dovrà essere trasmesso a cura del Presidente ai Fondatori, ai Promotori, ed al Revisore Legale, i quali potranno chiedere

chiarimenti e precisazioni, nonché formulare osservazioni e suggerimenti da comunicare per iscritto al Consiglio di Amministrazione. Il Revisore Legale redigerà apposita relazione per illustrare il bilancio esprimendo il proprio parere sull'approvazione. Il bilancio dovrà essere depositato e trasmesso nei modi di legge. 8.5. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali sono integralmente destinati agli scopi istituzionali, esclusa ogni distribuzione di utili, e dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività, per accantonamenti a tutela di eventuali rischi.

8.6. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri membri degli organi della Fondazione, e ciò anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.

8.7. Il Consiglio di Amministrazione documenta nel Bilancio Consuntivo il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte.

8.8. Gli organi della Fondazione, nell'ambito dei poteri loro conferiti dallo Statuto o ad essi delegati, possono contrarre

impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

8.9 Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

9. Soci della Fondazione

9.1. I soci della Fondazione possono essere:

9.1.1. Fondatori

9.1.2. Promotori

9.1.3. Partecipanti.

10. Fondatori

10.1. Sono Fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo.

10.2. Ai Fondatori spetta di diritto la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione nella seguente misura:

10.2.1.1. ciascuno nomina tre membri del Consiglio di Amministrazione;

10.2.1.2. congiuntamente, e comunque a maggioranza, nominano tre membri ulteriori del Consiglio di Amministrazione.

11. Promotori

11.1. Sono Promotori persone fisiche, persone giuridiche, enti, anche se privi di personalità giuridica, soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che, per competenze specifiche e interesse, condividono gli scopi della Fondazione ed intendono parteciparvi dopo la sua avvenuta costituzione, per un significativo contributo al suo sviluppo, versando

contributi in denaro o beni al Fondo di dotazione nella misura non inferiore a quella definita dal Consiglio di Amministrazione ed abbiano la volontà di contribuire al Fondo di gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo stabilito dal Consiglio d'Amministrazione stesso.

11.2. Per essere riconosciuti Promotori occorre presentare domanda scritta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed essere accettati; lo status di Promotore è in ogni caso acquisito a seguito dell'effettivo totale versamento del contributo, da conferire secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

11.3. In caso di rigetto della domanda il Presidente deve darne comunicazione al richiedente esplicitando le motivazioni della deliberazione.

Il richiedente può, entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea Congiunta dei Fondatori e dei Promotori in occasione della successiva convocazione.

11.4. Spetta ai Promotori, riuniti in assemblea, la nomina, fino a 4 (quattro) membri, del Consiglio di Amministrazione.

12. Partecipanti

12.1. Sono "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti anche se privi di personalità giuridica che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione

dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

12.2. I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

12.3. Per essere riconosciuti Partecipanti occorre presentare domanda scritta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed essere accettati; lo status di Partecipante è in ogni caso acquisito a seguito dell'effettivo totale versamento del contributo, da conferire secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

12.4. In caso di rigetto della domanda il Presidente deve darne comunicazione al richiedente esplicitando le motivazioni della deliberazione.

Il richiedente può, entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea Congiunta dei Fondatori e dei Promotori in occasione della successiva convocazione.

12.3. La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato determinato con decorrenza dal momento in cui è stato regolarmente versato.

12.4. I Partecipanti, secondo le modalità previste dallo

Statuto, possono nominare fino ad un massimo di due rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione.

12.5. Possono essere nominati Partecipanti anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti pubblici o privati o altre istituzioni aventi sede all'estero.

13. Esclusione e recesso

13.1. Il Consiglio d'Amministrazione decide con la maggioranza qualificata dei voti di cui all'art. 16.7 l'esclusione di Promotori ed a maggioranza quella dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

13.2. Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

13.2.1. estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;

13.2.2. apertura di procedure di liquidazione;

13.2.3. fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

13.3. I Promotori e i Partecipanti possono, in ogni momento,

recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

13.4. I Promotori e i Partecipanti esclusi o recessi non hanno diritto a rimborso alcuno dei contributi versati e delle altre elargizioni eventualmente operate a favore della Fondazione compreso i conferimenti al Fondo di Dotazione;

13.5. I Fondatori possono recedere, ma non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione, salvo che nei casi previsti ai precedenti commi 13.2.1, 13.2.2 e 13.2.3.

14. Organi della Fondazione

14.1. Sono organi della Fondazione:

14.1.1. il Consiglio d'Amministrazione;

14.1.2. il Presidente della Fondazione;

14.1.3. il Collegio dei Partecipanti;

14.1.4. l'Assemblea congiunta dei Fondatori e dei Promotori;

14.1.5. l'Organo di Controllo;

14.1.6. l'Organo di Revisione.

15. Consiglio d'amministrazione

15.1. Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero variabile di membri scelti tra gli associati ovvero indicati dagli enti giuridici associati, da un minimo di 10 (dieci) ad un massimo di 15 (quindici). La composizione esatta del Consiglio di Amministrazione è stabilita dall'Assemblea Congiunta dei Fondatori e Promotori su proposta del Consiglio di Ammi-

nistrazione sentiti i Fondatori.

15.2. La composizione sarà la seguente:

15.2.1. ogni Fondatore potrà nominare disgiuntamente fino a 3 (tre) membri ciascuno e congiuntamente in Assemblea, comunque a maggioranza, 3 (tre) ulteriori membri per un numero massimo complessivo pari a 9 (nove). Resta salva la facoltà di ogni Fondatore di non indicare alcuno o tutti i Consiglieri spettanti ed in tal caso i restanti Fondatori potranno indicare di comune accordo in luogo del Fondatore rinunciatario.

15.2.2. Ferma restando la nomina dei 9 (nove) membri da parte dei Fondatori di cui al precedente punto 15.2.1, gli ulteriori membri saranno nominati, fino a 4 (quattro) e comunque almeno 1 (uno), dall'assemblea dei Promotori con le modalità di cui al successivo art.20.

15.2.3. Fino a 2 (due) componenti del Consiglio di Amministrazione potranno essere nominati dal Collegio dei Partecipanti così come indicato al successivo art.19.

15.3. I membri del Consiglio d'amministrazione restano in carica tre esercizi, sino all'approvazione del Bilancio Consuntivo, e possono essere rinominati, salvo revoca da parte del soggetto o dell'organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

15.4. Il membro del Consiglio d'amministrazione che non partecipa, personalmente, a 4 (quattro) riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso,

come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere alla nomina di altro Consigliere, attraverso i meccanismi previsti nei precedenti commi, applicandoli alla fattispecie del Consigliere decaduto e/o vacante, che resterà in carica sino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

15.5. Il Consiglio d'amministrazione determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e provvede all'amministrazione ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza;

15.6. Il Consiglio di Amministrazione provvede ad eleggere, fra i propri membri e con voto palese, il Presidente e almeno un Vice-Presidente, oltre al Revisore dei Conti, nella prima riunione utile.

15.7. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione provvede, su proposta del Presidente, a:

15.7.1. stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3 e 4;

15.7.2. predisporre il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;

15.7.3. fissare i criteri per divenire Promotori e Partecipanti alla Fondazione ai sensi degli articoli 10 e 11 del presente Statuto e procedere alla relativa nomina;

- 15.7.4. nominare, al proprio interno, uno o due Vice Presidenti;
- 15.7.5. individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
- 15.7.6. decidere il compenso del Revisore dei Conti secondo le tariffe professionali vigenti e le disponibilità economiche della Fondazione;
- 15.7.7 Nominare i membri del Comitato Tecnico Scientifico e del Comitato di Garanzia Etico Sociale;
- 15.7.8 deliberare eventuali modifiche statutarie, ferme restando le finalità della Fondazione;
- 15.7.9 delegare ad uno o più dei suoi componenti, particolari poteri, determinando i limiti della delega;
- 15.7.10 nominare, per motivazioni di carattere eccezionale un Presidente Onorario tra le persone che rivestono particolare importanza e prestigio per la Fondazione e/o per i ruoli che rivestono nella società;
- 15.7.11 autorizzare la partecipazione della Fondazione ad altri Enti, Società od Organismi;
- 15.7.12 deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di immobili;
- 15.7.13 emanare gli eventuali regolamenti che si rendessero necessari per la gestione patrimoniale e organizzativa.
- 15.7.14 nominare il Direttore.

15.8. Le deliberazioni concernenti l'approvazione del bilancio, l'approvazione delle modifiche statutarie, la determinazione dei criteri e l'ammissione di nuovi membri Promotori della Fondazione nonché lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del Patrimonio, sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei membri componenti il consiglio di Amministrazione di cui all'art.16.7.

15.9. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente più anziano d'età.

15.10. Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

15.11. Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o altrove purché in Italia.

15.12. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni, che dovranno risultare nei relativi verbali:

15.12.1 nello stesso luogo dovranno essere presenti il presidente ed il segretario verbalizzante. La riunione si riterrà svolta in tale luogo;

15.12.2 chi presiede l'adunanza deve essere consentito accertare l'identità degli intervenuti, regolare la discussione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

15.12.3 il verbalizzante deve essere in grado di percepire adeguatamente tutto quanto accade nel corso dell'adunanza;

15.12.4 ciascun intervenuto deve poter partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

15.13 La carica di componente del Consiglio di amministrazione è a titolo gratuito. Resta salva la possibilità di eventuali rimborsi spese per attività inerenti la funzione o svolgimento di particolari attività che esulano dal normale mandato.

15.14 Tutti i consiglieri hanno uguali diritti e doveri. Essi rispondono solo nei confronti del consiglio di amministrazione dell'esercizio delle proprie funzioni, non rappresentando i soggetti pubblici o privati che li hanno nominati, né ad essi rispondono. Essi sono tenuti alla riservatezza in ordine a notizie sull'attività di gestione o sul funzionamento della Fondazione; la disposizione non riguarda le notizie fornite a fini di pubblicazione dell'attività della Fondazione purché queste non attengano all'attività di gestione economica.

16. Convocazione e quorum

16.1 Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente della Fondazione di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con almeno otto giorni di preavviso a mezzo posta elettronica, ovvero, in caso di urgenza, sempre a mezzo posta elettronica con due giorni di

preavviso.

16.2 Qualora il Presidente, per suo impedimento od altra causa, non provveda in congruo termine alla convocazione, ad essa provvederà il componente più anziano del Consiglio di amministrazione

16.3 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

16.4 Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito e delibera anche in assenza delle suddette formalità qualora siano presenti tutti i membri del Consiglio stesso e a condizione che il Revisore dei Conti sia presente o informato, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. Il Revisore dei Conti, informato della riunione, ma assente alla stessa, dovrà far pervenire alla Fondazione una dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti, con cui conferma di essere stato informato della riunione. Le decisioni assunte nel modo suddetto sono comunicate al Revisore dei Conti rimasto assente alla riunione.

16.5 Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

16.6 Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei presenti ove non espressamente prevista una diversa maggioranza. Per evitare situazioni di

impossibilità all'assunzione di deliberazioni, in caso di parità nella votazione, l'espressione di voto del Presidente è da considerare determinante.

16.7 Per le deliberazioni concernenti l'approvazione del bilancio, l'approvazione delle modifiche statutarie, la determinazione dei criteri per l'ammissione di nuovi membri Promotori, nonché la loro ammissione, l'estinzione della Fondazione e la devoluzione del Patrimonio, il quorum costitutivo e quello deliberativo è fissato nei due terzi dei membri componenti il Consiglio di Amministrazione.

17. Presidente della Fondazione

17.1 Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio d'amministrazione, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Egli resta in carica tre esercizi, scade in coincidenza con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica, ed è rieleggibile

17.2 In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

17.3 In caso di assenza od impedimento del Presidente della Fondazione, il Vice Presidente Vicario lo sostituisce a tutti gli effetti.

18. Collegio dei Partecipanti

18.1. Il Collegio dei Partecipanti è composto da tutti i Partecipanti alla Fondazione che siano in regola con il versamento della quota associativa e che siano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi. Nel caso di Partecipanti persone giuridiche o Enti, essi sono rappresentanti dai Legali Rappresentanti o da loro Delegati.

18.2. Il Collegio dei partecipanti si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione e ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno il 30% dei Partecipanti.

18.3. Le deliberazioni, in prima convocazione, sono assunte a maggioranza di voti con almeno la metà dei Partecipanti del Collegio; in seconda convocazione sono assunte a maggioranza di voti, quale che sia il numero degli intervenuti.

18.4. La seconda convocazione può essere fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

18.5. Il Collegio dei Partecipanti elegge i membri di spetanza nel Consiglio d'amministrazione tra coloro che rappresentano i Soci Partecipanti. I membri del Consiglio di amministrazione eletti dal Collegio dei Partecipanti durano in carica per la durata del mandato e decadono automaticamente al venir meno della qualifica di Partecipante del socio che essi rappresentano, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 15.4. e in tali casi il Collegio provvede a sostituirli con una

nuova elezione.

18.6. Il Collegio dei Partecipanti formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi. Al Collegio dei Partecipanti viene illustrato il bilancio consuntivo approvato dal Consiglio d'amministrazione, con indicazione analitica dell'impiego delle risorse della Fondazione ed illustrazione della relazione accompagnatoria. Il Collegio dei Partecipanti è presieduto dal Presidente della Fondazione e dallo stesso convocato, almeno una volta l'anno.

18.7. Se richiesto da almeno il 51% dei Partecipanti, il collegio dei Partecipanti può riunirsi in forma plenaria, richiedendo la presenza di tutti gli organi della Fondazione, come momento di confronto ed analisi in cui si incontrano tutte le componenti statutarie.

19. Assemblea congiunta dei Fondatori e dei Promotori

19.1 I Fondatori e i Promotori si riuniscono, almeno una volta l'anno, in un'unica assemblea, per essere informati e discutere sull'andamento economico e gestionale della Fondazione e per formulare al Consiglio di Amministrazione pareri e proposte, non vincolanti e di tipo consultivo.

19.2 L'Assemblea congiunta potrà essere convocata anche per deliberare sulla composizione del Consiglio di Amministrazione, stabilendo esattamente il numero dei suoi componenti.

Ove non vi siano Promotori, l'assemblea sarà formata dai soli

Fondatori.

19.3 L'Assemblea consultiva di cui al precedente punto 19.1 è convocata e presieduta dal Presidente della Fondazione ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tutti i Fondatori e la maggioranza dei Promotori, in seconda convocazione, con la presenza di almeno un Fondatore e qualunque sia il numero dei Promotori. Possono partecipare i Promotori che siano in regola con il versamento della quota associativa e che siano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi.

Il Presidente convoca l'assemblea con un avviso scritto, da inviare anche al Revisore, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. L'assemblea può essere convocata anche mediante e-mail. L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede, purché nel territorio nazionale.

I Fondatori e i Promotori possono farsi rappresentare mediante delega scritta.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario nominato dall'assemblea.

19.4 L'assemblea delibera a maggioranza dei voti.

19.5 In sede di Assemblea i soli Promotori deliberano sulla nomina e sulla revoca dei componenti del Consiglio di Ammi-

nistrazione di loro spettanza.

I membri del Consiglio di amministrazione eletti dai Promotori durano in carica per la durata del mandato e decadono automaticamente secondo quanto previsto dall'art. 15.4, e in tali casi i Promotori in assemblea provvedono a sostituirli con una nuova elezione.

20. Organo di controllo

20.1. L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio dei Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio di Amministrazione affida la Presidenza dell'Organo di Controllo.

20.2. In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio dei Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.

20.3. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle se-

guenti categorie:

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali; oppure:

- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:

- un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

20.4. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio dei Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure:

- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:

- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

20.5. Qualora venga affidato all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Controllo Supplente) o da un Collegio dei Controllori (e due Controllori Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

20.6. Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dalla Fondazione;

c) coloro che sono legati alla Fondazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Legali;

e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche, perdano tali predette loro qualità.

20.7. L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e

scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

20.8. I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

20.9. L'Organo di Controllo:

a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione;

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento;

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 CTS;

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS;

g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo), ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

20.10. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di di-

ritto alle adunanze dell'Assemblea, del Collegio dei Partecipanti e del Consiglio di Amministrazione.

20.11. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori.

20.12. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

20.13. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

20.14. Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori.

20.15. Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età.

20.16. Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori.

20.17. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi

presiede la riunione.

20.18. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori.

20.19. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

20.20. Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri del Collegio dei Controllori. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli ar-

gomenti all'ordine del giorno;

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante.

21. Organo di Revisione

21.1. La funzione di revisione legale dei conti, laddove si siano superati i limiti di cui all'art.31 del CTS e non venga affidata all'Organo di Controllo, è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

21.2. Il Revisore Legale dei Conti partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

21.3. Il Revisore legale dei Conti resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

21.4. Al Revisore spetta, oltre al rimborso delle spese eventualmente occasionate dalla carica, un compenso determinato dal consiglio di amministrazione, tenuto conto della natura di ente non di lucro della Fondazione.

22. Direttore

22.1. Il Direttore viene, non obbligatoriamente, nominato con delibera del Consiglio d'amministrazione. Cessa dalla carica unitamente al Consiglio d'amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato.

Il Direttore può essere revocato in qualsiasi momento con delibera del Consiglio d'Amministrazione.

Se non nominato, i compiti del Direttore possono essere affidati, complessivamente, ad un componente del Consiglio di Amministrazione o, singolarmente, a dipendenti o collaboratori, con Delibera del Consiglio di Amministrazione.

22.2. Il Direttore deve essere scelto tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nel settore in cui opera la Fondazione.

22.3. I compiti del Direttore, cui spetta la responsabilità della gestione della Fondazione, se nominato, sono:

- a) collaborare alla definizione degli indirizzi generali e delle strategie operative della Fondazione;
- b) provvedere all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio d'amministrazione;
- c) dirigere e coordinare in autonomia, nel quadro dei programmi di attività approvati e con il vincolo di bilancio, le attività tecnico-amministrative, economico-finanziarie della Fondazione e le attività connesse o strumentali;
- d) dirigere e coordinare l'organizzazione generale della Fondazione;
- e) predisporre, i programmi di attività da sottoporre agli organi della Fondazione;
- f) predisporre i bilanci preventivi, annuali e pluriennali, economici e degli investimenti, nonché il bilancio consuntivo,

corredati da apposite relazioni, da sottoporre agli organi della Fondazione;

g) tenere i libri e le scritture contabili della Fondazione;

h) predisporre i regolamenti interni da sottoporre alla approvazione del Consiglio d'amministrazione;

i) dirigere il personale della Fondazione;

j) firmare la corrispondenza corrente, previa apposita delega conferitagli dal Presidente;

k) verificare periodicamente che le attività della Fondazione vengano condotte secondo principi di efficacia, efficienza, economicità, improntando a tali principi tutta la propria azione;

l) partecipare alle riunioni del Consiglio d'amministrazione, con i limiti previsti dallo statuto;

m) proporre le iniziative destinate a migliorare le attività della Fondazione per il raggiungimento degli scopi statutari;

n) esercitare tutti i poteri eventualmente conferitigli dal Presidente e dal Consiglio d'amministrazione, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi.

23. Comitato tecnico scientifico

23.1 Il Comitato tecnico-Scientifico è uno strumento consultivo della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione valuta l'opportunità di istituirlo, in questo caso sarà composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra le persone fisiche e giuridiche, enti

ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie d'interesse della Fondazione. Il Comitato tecnico-Scientifico svolge una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale gli Organi della Fondazione ne richiedano espressamente il parere. I membri del Comitato tecnico-Scientifico durano in carica per il tempo stabilito al momento della loro nomina e comunque per un massimo di tre anni e svolgono l'attività a titolo gratuito, fatto salvo il riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità decadenza o revoca. Il Comitato tecnico-Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione ovvero di persona dal medesimo designata. Il consiglio di amministrazione potrà individuare funzioni specifiche, compiti nonché formule di funzionamento del Comitato tecnico-Scientifico.

24. Comitato di garanzia etico-sociale

24.1 Il Comitato di garanzia Etico-sociale è anch'esso strumento consultivo della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione valuta l'opportunità di istituirlo, in questo caso sarà composto da un numero variabile di membri, nominati dal Consiglio di amministrazione, nell'ambito dei nominativi indicati dai soci anche in rappresentanza degli enti ed isti-

tuzioni portatrici di interessi diffusi (associazioni di consumatori, sindacati pensionati, ecc.).

Il Comitato Etico-sociale svolge una funzione tecnico-consultiva in merito:

- alla congruenza del programma annuale delle iniziative della Fondazione con gli interessi diffusi di cui i componenti sono espressione;
- ad ogni altra questione per la quale gli Organi della Fondazione ne richiedano espressamente il parere.

I membri del Comitato Etico-sociale durano in carica per il tempo stabilito al momento della loro nomina e comunque per un massimo di tre anni decorrente dalla nomina e sono riconfermabili. L'incarico può cessare per dimissioni, decadenza o revoca. Il Comitato di garanzia Etico-sociale è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione anche a seguito di istanza promossa da un componente del medesimo. Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare funzioni specifiche, compiti nonché formule di funzionamento del Comitato Etico-sociale.

24.2 La partecipazione al comitato di garanzia etico sociale è prestata a titolo gratuito, fatto salvo il riconoscimento delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

25. Il Presidente Onorario

25.1 Il Presidente Onorario è una figura di alto prestigio individuata dal Consiglio di Amministrazione tra le persone

che svolgono un ruolo importante per la Fondazione e/o nella società; può essere individuato anche tra i Consiglieri di Amministrazione.

Il Presidente Onorario, se nominato, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza che la sua carica gli consenta il diritto di voto, e alle Assemblee come figura di garanzia.

I suoi compiti ed eventuali incarichi sono conferiti dal Consiglio di Amministrazione che li può revocare in qualsiasi momento.

Il Consiglio di Amministrazione può in qualsiasi momento revocare il ruolo di Presidente Onorario.

26. Estinzione

In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45, comma 1. CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione.

27. Controversie

27.1 Le controversie che sorgeranno fra i membri della Fondazione, ivi comprese quelle relative alle impugnative di deliberazioni assembleari, saranno di competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria e il Foro esclusivamente competente sarà quello di Reggio Emilia, ferme le ipotesi di competenza in-

derogabile per legge.

28. Clausola di rinvio

28.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore (in particolare la legge 6 Giungo 2016, nr.106 ed il D.lgs. 3 Luglio 2017, nr. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge dettate in tema di Fondazioni private riconosciute.

FIRMATO:

RAUL CAVALLI

ANTONIO CARANCI NOTAIO (SIGILLO)



RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO SOCIALE DI “FONDAZIONE EASY CARE”

ESPERTO INCARICATO DELLA RELAZIONE DI STIMA: DOTT.
Manuela Tirelli

INDICE

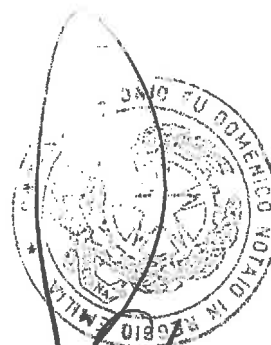
1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONE DELLA RELAZIONE	PAG. 4
1.1 OGGETTO E FINALITA' DELL'INCARICO	PAG.4
1.2 RIFERIMENTO NORMATIVO E TEMPORALE	PAG.4
1.3 BREVE DESCRIZIONE DELLA SOCIETA'	PAG.4
 2. IL PROCESSO VALUTATIVO	 PAG.7
 3. CONCLUSIONI	 PAG.9



IL SOTTOSCRITTO:

DOTT. Manuela Tirelli, NATA A Suzzara IL 17.04.1982, RESIDENTE A Pegognaga, IN VIA E. Fermi, 4A, C.F. TRLMNL82D57L020N, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DELLA CIRCOSCRIZIONE DI MANTOVA AL N 761/A DI ORDINE ED AL REGISTRO REVISORI LEGALI AL N. 177173;

ESPERTO DESIGNATO DA "FONDAZIONE EASY CARE" PER LA VALUTAZIONE DEL PROPRIO PATRIMONIO SOCIALE.



1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONE DELLA RELAZIONE

1.1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'INCARICO

Il presente incarico viene effettuato su mandato del Presidente di Fondazione Easy Care ai fini della regolarizzazione statutaria e determinazione del Patrimonio Netto della Fondazione in parola. Oggetto della presente perizia di valutazione è determinare il valore del capitale economico della fondazione "Fondazione Easy Care", con sede a Reggio Emilia (RE), Via Gramsci, 54/S codice fiscale 02358960355.

1.2 RIFERIMENTO TEMPORALE

La presente Relazione di Stima esprime il valore ad oggi di Fondazione Easy Care; la valutazione viene effettuata attraverso l'inventario analitico dei beni esistenti presso la fondazione e di proprietà della stessa nonché dall'esame delle scritture contabili alla data odierna verificate, per quanto necessario, con la documentazione probatoria relativa.

1.3 BREVE DESCRIZIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Easy Care nasce con atto del notaio Giovanni Varchetta di Reggio Emilia in data 1° dicembre 2008, repertorio n. 94155/26494, registrato a Reggio Emilia in data 23 dicembre 2008 al N. 23979 1T, successivamente modificato con atto in data 3 aprile 2009, Repertorio 94940/26903, registrato a Reggio Emilia in data 14 aprile 2009 al N. 5943 1T.

Con data 30 marzo 2011 è stata disposta l'iscrizione della Fondazione Easy Care nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Reggio Emilia – Ufficio Territoriale del Governo (iscrizione eseguita al n. 16 del predetto Registro). In data 24 settembre 2018 con atto del Notaio Caranci si è provveduto ad apportare alcune modifiche allo Statuto della Fondazione Easy Care in funzione di un miglioramento degli organi di governance e di un maggior chiarimento relativo all'impegno dei soci al mantenimento delle risoste destinate al fondo di dotazione.

La Fondazione non ha fini di lucro, ma persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e in particolare di tutelare e promuovere i principi ed i valori di solidarietà sociale nell'ambito dei settori di assistenza, cura, educazione e ricreazione delle persone anziane e/o soggetti fragili, di informazione, orientamento, consulenza e formazione degli Enti Pubblici o Privati operanti a favore delle persone anziane e di ideazione, promozione e diffusione di modelli di welfare locali basati su criteri di intergenerazionalità. Sussidiarietà, libera scelta, auto-aiuto, mutuo aiuto, anzianità attiva e responsabilità individuale in un contesto di miglioramento della qualità della vita delle persone anziane e/o dei soggetti fragili e dei loro familiari.

La Fondazione Easy Care si occupa di promuovere, ideare e sviluppare progetti, ricerche e studi sui temi

del welfare in collaborazione con i principali attori italiani.

La vision della Fondazione Easy Care è di credere in una società più coesa che possa offrire agli individui una prospettiva di vita migliore rispetto a quanto possano garantire modelli di sviluppo fondati esclusivamente sulla crescita economica. Le nuove sfide sociali dimostrano come sia sempre più importante e urgente promuovere politiche di **coesione sociale**: invecchiamento della popolazione, povertà e esclusione sociale, disoccupazione, nuove forme di lavoro e stili di vita, aspettative dei cittadini crescenti in termini di giustizia sociale, educazione, salute e assistenza. Per fare ciò, è necessario coinvolgere tutti gli attori di una società – le istituzioni, le imprese e i gruppi della società civile – affinché essi lavorino insieme attivamente in un'azione collettiva. La Fondazione Easy Care crede che i **sistemi di welfare** e le politiche per la coesione sociale (educazione, pensioni, occupazione, salute e assistenza, casa, inclusione sociale, famiglia) siano le infrastrutture indispensabili per garantire lo sviluppo sostenibile e il progresso umano. Pertanto, il loro finanziamento non può che essere un investimento strategico, affinché i modelli economici siano forieri di opportunità di sviluppo personale e sociale, catalizzatori di innovazione e crescita, promotori di equità ed inclusione sociale.

La mission della Fondazione Easy Care è quella di contribuire al **rafforzamento di comunità** consapevole della centralità della coesione sociale per il progresso umano e lo sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile. Affiancare le organizzazioni pubbliche, profit e non profit, nella implementazione di **modelli innovativi di welfare** per enti e famiglie. Individuare, elaborare e promuovere buone pratiche e **policy di inclusione** e coesione sociale.

I soggetti partecipanti sono:

SOCI FONDATORI:

- Coopselios S.c.s., è una cooperativa sociale leader nei servizi alla persona, che si occupa della progettazione e gestione di servizi assistenziali, educativi e di integrazione socio-sanitaria;
- Consorzio Quarantacinque propone e gestisce, attraverso le associate, servizi integrati rivolti ai minori, all'infanzia, agli anziani.

SOCI PROMOTORI

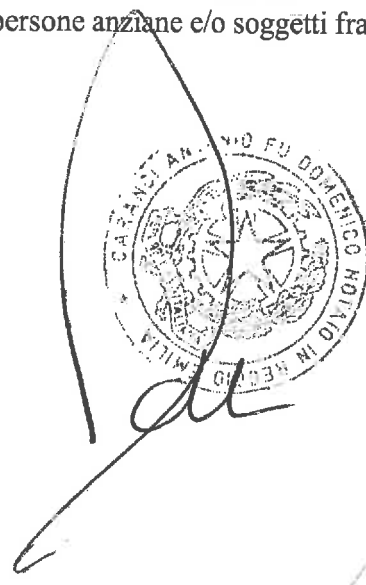
- CADIAI, è una Cooperativa Sociale di "tipo A", iscritta al registro delle ONLUS, che realizza servizi di tipo socio-sanitario ed educativo alle persone e fornisce, inoltre, servizi di sorveglianza sanitaria;
- Cattolica Assicurazioni, fondata a Verona nel 1896, è uno dei principali player del mercato assicurativo italiano;
- S.N.M.S. Cesare Pozzo, Mutua sanitaria Cesare Pozzo, forte dell'esperienza accumulata in oltre 140 anni di storia, è fra le più grandi realtà italiane che operano nel campo della sanità integrativa e del welfare aziendale;
- CODESS è una cooperativa sociale attiva nel campo socio-assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo e formativo;
- SAF ACLI Milano, nasce nel 2000 all' interno del sistema delle ACLI milanesi per offrire esperienze e professionalità nell'ambito dei servizi contabili ed amministrativi rivolti ai lavoratori autonomi ed atipici;
- BRUNO BOLFO persona fisica con interesse benefico nei confronti dei temi trattati dalla Fondazione;

- Consorzio Sisifo, è un Consorzio di Cooperative Sociali costituito nel luglio del 1999. Aderente fin da subito alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, annovera tra i propri soci le Cooperative Siciliane che negli anni hanno meglio interpretato il ruolo di attori del welfare state italiano.

SOCI PARTECIPANTI

- Archimede srl, è una società che opera nel settore dell'Information Technology fornendo servizi di supporto alle aziende con particolare riferimento all'innovazione e alla qualità. In questo contesto l'obiettivo di Archimede è quello di affiancarsi alle aziende per dare loro supporto e guidarle sia nelle azioni formative rivolte alle risorse umane, che in quelle di ottimizzazione degli strumenti e delle attrezzature necessarie;
- Consorzio Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo – ISBEM. L'attività primaria del Consorzio è la progettazione e la realizzazione di programmi avanzati di ricerca e il loro sviluppo in sedi decentrate. Favorisce il trasferimento e la divulgazione di nuove metodologie scientifiche (linee guida, standard, metodi di qualità, nuovi percorsi diagnostico-terapeutici) e facilita l'introduzione di nuove tecnologie fornendo supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni sanitarie locali.
- Consorzio Mu.Sa., si propone di rappresentare, promuovere e coordinare i programmi per le Società di Mutuo Soccorso associate, rafforzandone il ruolo e la capacità contrattuale.
- Diciannove Soc. Coop. è una società cooperativa attiva nel campo dell'informatica e della progettazione per le aziende. Offre consulenze nel networking e nella gestione complessa dei sistemi affiancando il cliente in tutti gli aspetti di informatizzazione delle attività e di integrazione fra ambienti hardware e software eterogenei.
- Health Care Help – HCH S.r.l. aggrega tante piccole ma straordinarie eccellenze del made in Italy che offre – in Italia e all'estero, consulenze avanzate, servizi high tech e soluzioni integrate e innovative per il global service nella sanità pubblica e privata.
- Just On Business individua i canali di reclutamento, effettua processi di selezione e interventi formativi appositamente studiati per il comparto della Sanità e dell'assistenza. Si avvale di un'organizzazione consolidata e della collaborazione di personale specializzato in grado di mettere al servizio del lavoratore e del cliente il know how e le conoscenze acquisite negli anni di esperienza professionale presso strutture sociosanitarie.
- Essity Hygiene Products S.p.A. è un'azienda globale leader nel settore dell'igiene e della salute e che opera per migliorare il benessere attraverso prodotti e soluzioni essenziali per la vita di tutti i giorni. Il nome Essity nasce dalle parole inglesi "essentials" e "necessities".
- Mutua Nuova Sanità, società di mutuo soccorso, intercategoriale e solidaristica, opera con le aziende e le associazioni di categoria e di persone fornendo servizi nel campo dell'assistenza sanitaria e socio-assistenziale, mirata ad integrare le insufficienze del Servizio Sanitario Pubblico. Costituita nel 1995, ad oggi ha 72 sezioni soci che raggruppano dipendenti di aziende e privati per un totale di circa 25.000 associati.

La Fondazione ha lo scopo di perseguire obiettivi di solidarietà sociale nell'ambito dei settori dell'assistenza, la cura, l'educazione, l'istruzione e ricreazione delle persone anziane e/o soggetti fragili.



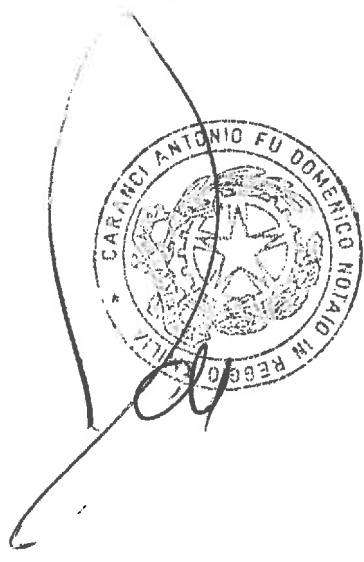
A large, stylized handwritten signature is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'FONDAZIONE' at the top and 'FEDERAZIONE ITALIANA' at the bottom, with a central emblem. The signature is written in dark ink and extends across the bottom right of the page.

Organo Amministrativo

L'organo Amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 15 membri. La composizione esatta del Consiglio di Amministrazione è stabilita dall'Assemblea Congiunta dei Fondatori e Promotori su proposta del Consiglio di Amministrazione sentiti i Fondatori.

Ad oggi il Consiglio di Amministrazione è composto da 12 amministratori tra cui:

- Cavalli Raul (Presidente);
- Guglielmetti Franca (Vicepresidente);
- Fossati Alberto (2° Vicepresidente di nuova nomina)
- Calabrese Giovanni Umberto (Consigliere)
- Milesi Michela (Consigliere);
- Baraldi Giovanna (Consigliere);
- Serri Antonietta (Consigliere);
- Diana Fabio (Consigliere);
- Forlani Elisa (Consigliere);
- Chelli Antonio (Consigliere);
- Barcarolo Luigi (Consigliere);
- Bellezza Simone (Consigliere);
- Canepa Claudio (Consigliere cooptato);



lt

2. IL PROCESSO VALUTATIVO CON IL METODO DEI MULTIPLI DI MERCATO

La valutazione del Patrimonio Sociale della Fondazione Easy Care oggetto di stima è stata effettuata analizzando i valori derivanti dalla situazione contabile si seguito illustrata.

F.A.R. - Studium Regiense Fondazione	
<i>31/05/2022</i>	<i>Situazione Patrimoniale</i>
Immobilizzazioni nette	17.865
Disponibilità liquide	112.153
Crediti	12.500
Conti erariali	34.233
Totale Attivo	176.751
Fondi imposte differite	45.048
Debiti vs fornitori	9.306
Erario c/imposte	2.420
Patrimonio sociale	119.978
Totale Passivo e Patromonio Sociale	176.752
<i>31/05/2022</i>	<i>Situazione Economica</i>
Contributi fondo gestione	16.000
Altri ricavi	5
Totale ricavi	16.005
Costi di gestione	23.002
Costi indiretti	12.073
costi personale	8.914
Costi generali	328
Costi finanziari	373
Costi straordinari	3.582
Totale costi	48.272
Perdita	(32.267)

Il bilancio della Fondazione Easy Care è formato da una piccola parte di beni immateriali per circa 17.865 euro, tali immobilizzazioni immateriali sono relative a 6 marchi registrati nell'ambito delle proprie attività caratteristiche.

In particolare si tratta di marchi della durata di 10 anni registrati presso il territorio dell'Unione



[Handwritten signature]

Europea. Sono opponibili a terzi e la Fondazione ha la facoltà di farne uso esclusivo per i prodotti e i servizi oggetto della registrazione e per quelli affini.

Tali marchi sono ammortizzati per gli anni di durata e il loro valore ad oggi è rappresentato dal valore reale.

Le altre voci maggiormente significative sono i crediti verso clienti e le disponibilità liquide.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti, che ammontano ad euro 12.500 sono relativi a fatture da emettere. Le disponibilità liquide sono relative al saldo positivo di conto corrente presso la banca CREDEM per 110.132 euro e presso la banca INTESA SAN PAOLO per euro 2.021 così come confermato dagli estratti conto.

Le disponibilità liquide, composte da diversi depositi, ammontano ad euro 112.152, come di seguito illustrato:

Credem	110.132
Intesa San Paolo	2.021
Disponibilità	
Liquide	112.153



Le voci del passivo maggiormente significative sono relative, oltre al Patrimonio netto, ai debiti verso fornitori.

In particolare i debiti verso fornitori sono relativi a debiti per la gestione e ammontano ad euro 9.305.

Sulla base della situazione patrimoniale fornita dalla Fondazione Easy Care e in seguito ai valori patrimoniali emersi in fase di stima, il sottoscritto ha potuto apportare al Patrimonio di Fondazione Easy Care alcune rettifiche di valore.

Nello specifico, il valore immobilizzazioni immateriali, iscritti al valore netto contabile, non sono state valutate in questa sede.

Le rettifiche di valore hanno portato alla definizione di una Situazione Patrimoniale Rettificata dalla quale emerge che il Patrimonio Netto Sociale di Fondazione Easy Care ammonta ad euro 80.025, come illustrato dalla tabella che segue.

F.A.R. - Studium Regiense Fondazione	
<i>31/05/2022 Situazione Patrimoniale rettificata</i>	
Immobilizzazioni nette	
Disponibilità liquide	
Crediti	
Conti erariali	
Totale Attivo	112.153
Debiti vs fornitori	9.306

Erario c/imposte	2.420
Fondo rischi e oneri futuri	85.000
Patrimonio sociale	80.025
<i>Totale Passivo e Patromonio Sociale</i>	<i>176.751</i>

3. CONCLUSIONI

In seguito al lavoro svolto nella presente Relazione di Stima afferente il Patrimonio Netto Sociale di Fondazione Easy-Care, il sottoscritto Esperto dichiara che il valore dello stesso ammonta ad Euro 80.025 (ottantamilaventicinque).

22 giugno 2022

IN FEDE
L'ESPERTO
DOTT. MANUELA TIRELLI




Repertorio N. 52513

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI GIURAMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno trenta giugno duemilaventidue, in Reggio Emilia, Via
A. Gramsci n. 54/H.

30=6=2022

Innanzi a me, Dr. ANTONIO CARANCI, Notaio iscritto al Ruolo
del Distretto Notarile di Reggio Emilia, residente in Reggio
Emilia, con studio alla Via della Racchetta n. 1,

E' PRESENTE

MANUELA TIRELLI, nata a Suzzara (MN) il 17 aprile 1982, con
residenza in Pegognaga (MN), via Fermi N. 4/A, Codice Fiscale
TRL MNL 82D57 L020 N

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo.

Il costituito mi presenta una perizia per la valutazione del
patrimonio della FONDAZIONE EASY CARE, con sede in Reggio
nell'Emilia (RE), via A. Gramsci n. 54/H, N. 02358960355 di
Codice Fiscale, iscritta al N. 16 nel Registro delle Persone
Giuridiche presso la Prefettura di Reggio Emilia.

Tale perizia al presente atto si allega sotto la lettera A).

Mi chiede di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1
del R.D.L. 14 luglio 1937, N. 1666.

Quindi, io Notaio deferisco il giuramento alla comparente,
previo mio richiamo allo stesso sulle conseguenze delle di-
chiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare



la verità.

La comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la relazione sopra indicata, al solo scopo di far conoscere la verità".

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Di questo atto, scritto con sistema elettronico da me Notaio su un foglio per due facciate, ho dato lettura alla costituita, che lo approva.



Leonardo Telli

Luca Telli

Foglio Firma Consiglio di Amministrazione del 30 GIUGNO 2022

Componenti

NOME	COGNOME	RUOLO	P	AG	A	FIRMA
Raul	Cavalli	Presidente	X			
Franca	Guglielmetti	Vice Presidente	X			IN VIDEOCONFERENZA
Alberto	Fossati	Vice Presidente	X			IN VIDEOCONFERENZA
Giovanni	Calabrese	Consigliere	X			IN VIDEOCONFERENZA
Simone	Bellezza	Consigliere			X	MISSIONARIO
Luigi	Barcarolo	Consigliere	X			IN VIDEOCONFERENZA
Michela	Milesi	Consigliere	X			IN VIDEOCONFERENZA
Giovanna	Baraldi	Consigliere			X	
Antonietta	Serri	Consigliere	X			
Fabio	Diana	Consigliere	X			
Elisa	Forlani	Consigliere	X			IN VIDEOCONFERENZA
Antonio	Chelli	Consigliere	X			IN VIDEOCONFERENZA
Claudio	Canepa	Consigliere		X		

Revisore

Elena	Viappiani	Revisore	X			
-------	-----------	----------	---	--	--	--

Invitati

Manuel	Finelli	Invitato				
		Invitato				
		Invitato				
		Invitato				



[Handwritten signature]

La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta
di n. ottanta facciate, è conforme all'originale e si rilascia
per uso consentito dalla Legge.

Reggio Emilia, li 6 luglio 2022